

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA, POLITICHE DEL LAVORO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO AMBIENTE

VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 7195 in data 14-12-2017

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETA' COGNE ACCIAI SPECIALI SPA, DI AOSTA, CON P.D. N. 6011 DEL 28 DICEMBRE 2012, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVA ALLA MODIFICA RELATIVA AL PUNTO DI EMISSIONE E98 COLLEGAMENTO DELL'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE SECONDARIO AL CONDOTTO DI ASPIRAZIONE PRIMARIO DEL DECAFASST E RIDEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELL'IMPIANTO DECAFASST.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 3395 del 14 settembre 2015, concernente l'approvazione dei progetti degli interventi per contenimento emissioni diffuse, di abbassamento valori limite di emissione polveri molatrici da 20 a 10 mg/Nm³ – punti di emissione E55, E56, E59 e E60, di contenimento delle emissioni diffuse Decafast dello stabilimento Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, in applicazione del cronoprogramma di cui al punto 12) dell'autorizzazione

integrata ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 161 del 25 gennaio 2016 concernente la presa d'atto dell'avvenuta esecuzione degli interventi prescritti nel cronoprogramma di cui al punto 12) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D-Lgs. 152/2006 e integrazione dei contenuti dello stesso;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6805 in data 29 Dicembre 2016 concernente la "Approvazione delle risultanze del tavolo tecnico per la definizione di un nuovo sistema di monitoraggio in continuo delle prestazioni dei sistemi di abbattimento a servizio dell'impianto Decafast di cui al punto 4) del P.D. n. 161 in data 25 gennaio 2016 concernente la presa d'atto dell'avvenuta esecuzione degli interventi prescritti nel cronoprogramma di cui al punto 12) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D-Lgs. 152/2006 e integrazione dei contenuti dello stesso";

- preso atto che le caratteristiche di funzionamento dei misuratori in continuo di HF alle emissioni, ancorché installati esclusivamente presso le torri E29, E37 e E38 non rendono possibile una gestione degli stessi secondo le procedure di qualità previste dalla norma UNI EN 14181 sia per il fatto che non possiedono la certificazione di qualità conforme al requisito QAL1, sia in quanto non risulta possibile eseguire delle prove di taratura affidabili ai fini della QAL2 prevista dalla norma UNI EN 14181;

- rilevato che dall'esame dello storico dei dati di misura alle emissioni (autocontrolli e controlli ispettivi) dal 2012 il livello emissivo di HF dei camini del Decafast è costante nel tempo e che il mantenimento in efficienza delle torri di abbattimento delle emissioni consente di mantenere il livello emissivo di HF di circa un ordine di grandezza inferiore al limite di emissione previsto dall'AIA;

- considerato che il PD n. 6805 del 29 dicembre 2016 ha introdotto a partire dal 01 gennaio 2017 una nuova modalità di comunicazione da parte di CAS delle operazioni di manutenzione alle torri di lavaggio mediante reportistica mensile, corredata da documentazione attestante gli interventi condotti;

- preso atto che le suddette modalità operative e gestionali degli impianti consentono il monitoraggio dell'efficienza di abbattimento di HF da parte delle torri di lavaggio;

- richiamata la nota prot. n. 257/17 in data 28 luglio 2017, ns. prot. n. 5398/TA in data 28 luglio 2017, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. richiede la modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata relativa al punto di emissione E98 per l'implementazione del raccordo tra il condotto dell'impianto di aspirazione secondario e condotto di aspirazione primario del Decafast in determinate condizioni di funzionamento aventi carattere straordinario;

- preso atto dei contenuti riportati nel verbale della conferenza dei servizi svoltasi in data 12 settembre 2017, convocata in data 25 agosto 2017, prot. n. 5899/TA;

- richiamato il parere tecnico rilasciato da ARPA Valle d'Aosta contenente parere favorevole alla realizzazione di quanto proposto dall'azienda nella nota prot. n. 257/17 in data 28 luglio 2017, ns.

prot. n. 5398/TA in data 28 luglio 2017 e acquisito da codesta amministrazione in data 14 settembre 2017 protocollo n. 6255/TA;

- considerata la necessità di riunire in un unico atto le prescrizioni inerenti l'impianto Decafast è stato ritenuto necessario convocare un tavolo tecnico in data 14 novembre 2017, secondo quanto indicato alla nota del 07 novembre 2017, prot. n. 7326/TA, al fine di concordare con l'azienda le prescrizioni da riportare in tale provvedimento, i cui esiti sono contenuti nel verbale inviato alle parti intervenute in data 16 novembre 2017, prot. n. 7524/TA;

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" ed in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25/10/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 1530 in data 13.11.2017;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

1) di approvare la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata con provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012 alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, concernente la modifica del punto di emissione E98 collegamento dell'impianto di aspirazione secondario al condotto di aspirazione primario del Decafast;

2) di stabilire che, a rettifica delle prescrizioni contenute nei provvedimenti dirigenziali citati in premessa (P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, P.D. n. n. 3395 del 14 settembre 2015, P.D. n. 161 del 25 gennaio 2016 e P.D. n. 6805 in data 29 Dicembre 2016), relativamente all'impianto Decafast e ai connessi punti di emissione E29, E37, E38, E41, E47, E98, E43, E46, E22, E57 e E88, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) EMISSIONI IN ATMOSFERA

- la società Cogne Acciai Speciali S.p.A. deve rispettare i valori limite alle emissioni di agenti inquinanti nell'aria sotto riportati, assicurando l'effettuazione degli autocontrolli specificati:

| Attività IPPC 2.6 | | | | | Limiti da rispettare | | |
|--------------------|---------------------------|-------------------------|--|---|--|------------------------|-------------------------|
| Punto di emissione | Impianto/Fase di processo | Sistema di abbattimento | Portata di riferimento (Nm ³ /h) * | Sostanza inquinante | Concentrazione (mg/Nm ³) ** | Flusso di massa (kg/h) | Frequenza autocontrollo |
| E29 | Decafast Vasche Acidi | Scrubber | Max 66000 | HF | 3 | 0,198 | Semestrale |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x espressi come H ₂ SO ₄ | 350 | 23,1 | Semestrale |
| | | | | HNO ₃ +NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 6,6 | Semestrale |
| E37 | Decafast Vasche Acidi | Scrubber | Max 66000 | HF | 3 | 0,198 | Semestrale |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x espressi come H ₂ SO ₄ | 350 | 23,1 | Semestrale |
| | | | | HNO ₃ +NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 6,6 | Semestrale |
| E38 | Decafast Vasche Acidi | Scrubber | Max 66000 | HF | 3 | 0,198 | Semestrale |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x espressi come H ₂ SO ₄ | 350 | 23,1 | Semestrale |
| | | | | HNO ₃ +NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 6,6 | Semestrale |
| E41 | Decafast Vasche Acidi | Scrubber | Max | HF | 3 | 0,198 | Semestrale |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x | 350 | 23,1 | Semestrale |

| Attività IPPC 2.6 | | | | | Limiti da rispettare | | | |
|--------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|---|--|---------------------|-------------------------|--|
| Punto di emissione | Impianto/Fase di processo | Sistema di abbattimento | Portata di riferimento (Nm ³ /h) * | Sostanza inquinante | Concentrazione (mg/Nm ³) ** | Flusso massa (kg/h) | Frequenza autocontrollo | |
| | | | 66000 | espressi come H ₂ SO ₄ | | | | |
| | | | | HNO ₃ +NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 6,6 | Semestrale | |
| E47 | Decafast Vasche Acidi | Scrubber | Max 66000 | HF | 3 | 0,198 | Semestrale | |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x espressi come H ₂ SO ₄ | 350 | 23,1 | Semestrale | |
| | | | | HNO ₃ +NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 6,6 | Semestrale | |
| E98 | Torrini di aspirazione tetto Decafast | Scrubber | 45000 | HF | 3 | 0,135 | semestrale | |
| | | | | H ₂ SO ₄ + SO _x espressi come H ₂ SO ₄ | 350 | 15,75 | | |
| | | | | HNO ₃ + NO _x espressi come HNO ₃ | 100 | 4,5 | | |
| E43 | Vasca latte di calce | Scrubber | Impianto non soggetto a limiti in quanto l'emissione di sostanze inquinanti è considerata trascurabile | | | | | |

| Attività IPPC 2.6 | | | | | Limiti da rispettare | | |
|--------------------|--|-------------------------|--|--|--|------------------------|----------------------------|
| Punto di emissione | Impianto/Fasce di processo | Sistema di abbattimento | Portata di riferimento (Nm ³ /h) * | Sostanza inquinante | Concentrazione (mg/Nm ³) ** | Flusso di massa (kg/h) | Frequenza autocontrollo |
| E46 | Aspirazione locali ricovero serbatoi HF | Scrubber | 5500 | HF | 3 | 0,01645 | Autocontrollo non previsto |
| E22 | Forno di preriscaldamento sodatura riducente | Nessuno | 1000 | NO _x (espressi come NO ₂) | 350 (rif. 3% O ₂) | 0,35 | Annuale |
| E57 | Vasca Sali fusi | Demister | 25000 | Sostanze Alcaline | 5 | 0,125 | Semestrale |
| | | | | CrVI + Ni | 0,1 | 0,0025 | Annuale |
| | | | | Cr + Mn + Ni | 0,5 | 0,0125 | Annuale |
| E88 | Vasca di spegnimento | Torre di lavaggio | 52000 | CrVI + Ni | 1 | 0,052 | Annuale |
| | | | | Cr + Mn + Ni | 5 | 0,26 | Annuale |

Note

* La misura della portata è necessaria per la determinazione del flusso di massa. Il valore di portata indicato in tabella ha carattere di riferimento indicativo e non costituisce un parametro di controllo in sede di verifica.

** Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa

Metodi di misura

Per il controllo dei limiti di emissione devono essere adottati i metodi attualmente già previsti dall'AIA rilasciata con PD 6011 del 28/12/2012.

b) PRATICHE GESTIONALI DELL'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE ED ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DEL DECAFAST

| ASPETTO | PRESCRIZIONI |
|---|---|
| Abbattimento delle emissioni | Gli effluenti gassosi provenienti dalle vasche di decapaggio, dalla vasca di latte di calce e dal locale di ricovero dei serbatoi di stoccaggio dell'acido fluoridrico, devono essere sempre trattate mediante le relative torri di lavaggio prima dell'emissione in atmosfera. |
| Diluizione delle emissioni inquinanti | È fatto divieto assoluto di immissione di aria falsa nei tratti di condotto compresi tra le bocche di captazione degli inquinanti ed il camino di emissione in atmosfera. |
| Manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni | Le torri di lavaggio devono essere sottoposte a corretta manutenzione al fine di garantirne la massima efficienza di abbattimento, effettuando tutte le operazioni di manutenzione necessarie secondo le indicazioni del costruttore o secondo le procedure operative interne. |
| | Deve essere condotta la corretta manutenzione degli ugelli per l'immissione di acqua nelle torri di lavaggio con periodicità almeno semestrale, provvedendo alla disostruzione degli ugelli stessi ad opera di incrostazioni di sali di fluoro che si formano nell'acqua di lavaggio. |
| | L'effettuazione degli interventi di manutenzione alle torri di lavaggio (pulizia ugelli, sostituzione corpi di riempimento) deve essere indicata esplicitamente nel registro di manutenzione degli impianti. |
| Casi di anomalie | In caso di manutenzioni, malfunzionamenti o eventi accidentali per cui sono previste conformazioni del sistema di aspirazione differenti da quella a regime, occorre rispettare le prescrizioni di cui al punto 2 d) del presente provvedimento. |

L'azienda dovrà provvedere a compilare mensilmente un report secondo lo schema riportato nella tabella seguente. Il report dovrà essere compilato per ognuna delle 6 torri: 5 torri a servizio dell'aspirazione primaria (E29, E37, E38, E41, E47) e la torre a servizio dell'aspirazione secondaria (E98).

Schema per la redazione mensile di un report di monitoraggio delle operazioni di controllo e manutenzione condotte ad ogni torre di lavaggio

| | | |
|----------------------|----|--|
| TORRE LAVAGGIO | DI | |
| DATA COMPILAZIONE | | |

| PARAMETRI DI PROCESSO | | | | | |
|---|-------------------------|---|------------------|---|--|
| Parametro | Data ultima misurazione | Frequenza prevista | Valore rilevato | Valore di riferimento | Documentazione di riferimento |
| Pressione dell'acqua di rilancio (bar) | | Mensile | | Tra 0,3 e 2,2 bar | Modulo interno firmato |
| Portata di emissione (Nm ³ /h) | | Mensile | | > 32.000 (punti di emissione E29, E37, E38, E41, E47) | Invio dei rapporti di prova entro la misura successiva |
| | | | | > 8.000 (punto di emissione E98) | |
| VERIFICHE/MANUTENZIONI | | | | | |
| Operazione | Data ultima operazione | Frequenza prevista | Esito operazione | | Documentazione di riferimento |
| Pulizia degli ugelli | | Quadrimestrali | | | Modulo interno firmato |
| Sostituzione dei corpi di riempimento | | In funzione dell'analisi della portata – al bisogno | | | Modulo interno firmato |

I 6 report relativi alle 6 torri di lavaggio presenti dovranno essere compilati al termine di ogni mese ed inviati entro i primi 10 giorni del mese successivo agli enti di controllo. La compilazione dovrà avvenire in formato elettronico e la trasmissione mediante posta elettronica. I report dovranno essere corredati da copie scannerizzate della documentazione di riferimento prevista, riportanti il nominativo e la firma in originale del personale responsabile delle singole operazioni di manutenzione e controllo effettuate.

Si specifica che con la dicitura “Quadrimestrale” si intende ogni quattro mesi, mentre la cadenza mensile si intende rispettata per un intervallo tra misure successive di 40 giorni.

- c) PRESCRIZIONI INERENTI LE PORTATE DELLE TORRI DI LAVAGGIO IN CONDIZIONI DI NORMALE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE

| Parametro | Dettaglio | Condizioni di conformità | Azioni a carico del gestore da attuare in caso di non conformità |
|---|---|---|--|
| Portata di aspirazione di ognuna delle torri di lavaggio primarie del Decafast, pari alla portata di emissione di ognuno dei camini E29, E37, E38, E41, E47 | Valore misurato ad ogni singolo camino con metodo ufficiale previsto dall'AIA | Valore superiore a 32.000 Nm ³ /h | Comunicazione telematica entro le 48 ore dall'evento agli enti di controllo (Regione, CFV, ARPA) con descrizione delle operazioni manutentive previste e delle relative tempistiche con indicazione dell'eventuale attivazione della configurazione impiantistica temporanea di cui al punto 2d) |
| | | | Al rientro dall'anomalia, verifica della portata di emissione in occasione del successivo controllo mensile previsto |
| Portata di aspirazione secondaria del Decafast, pari alla portata di emissione del camino E98 | Valore misurato con metodo ufficiale previsto dall'AIA | Valore superiore a 8.000 Nm ³ /h | Comunicazione telematica entro le 48 ore dall'evento agli enti di controllo (Regione, CFV, ARPA) con descrizione delle operazioni manutentive previste e delle relative tempistiche con indicazione dell'eventuale attivazione della configurazione impiantistica temporanea di cui al punto 2d) |
| | | | Al rientro dall'anomalia, verifica della portata di emissione in occasione del successivo controllo mensile previsto |
| Portata di aspirazione complessiva delle torri di lavaggio del Decafast, data dalla somma delle portate di emissione dei camini E29, E37, E38, E41, E47 | Somma dei valori misurati ad ogni singolo camino con metodo ufficiale previsto dall'AIA | Valore superiore a 160.000 Nm ³ /h | Comunicazione telematica entro le 48 ore dall'evento agli enti di controllo (Regione, CFV, ARPA) con descrizione delle operazioni manutentive previste e delle relative tempistiche con indicazione dell'eventuale attivazione della configurazione impiantistica temporanea di cui al punto 2d) |
| | | | Al rientro dall'anomalia, verifica della portata di emissione in occasione del successivo controllo mensile previsto |

d) PRESCRIZIONI INERENTI LE PORTATE DELLE TORRI DI LAVAGGIO APPLICABILI IN CASO DI MANUTENZIONI O MALFUNZIONAMENTI DEGLI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE

| Tipologia di anomalia | Configurazione impiantistica temporanea | Portate minime da garantire | Azioni a carico del gestore |
|-----------------------|---|-----------------------------|-----------------------------|
| | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Anomalia impianto aspirazione secondaria - punto di emissione E98 | Apertura della valvola di collegamento del condotto di aspirazione secondaria al condotto primario | Portata di emissione delle singole torri di lavaggio primarie: superiore a 32.000 Nm ³ /h | Comunicazione telematica entro le 48 ore dall'evento agli enti di controllo (Regione, CFV, ARPA) con descrizione delle operazioni manutentive previste e delle relative tempistiche. |
| | | Portata di emissione complessiva torri di lavaggio primarie: superiore a 168.000 Nm ³ /h Portata dell'aspirazione sul ramo secondario: superiore a 8000 Nm ³ /h | Nel caso in cui non venga garantito il rispetto di tutti i valori minimi di portata previsti, l'azienda dovrà provvedere al fermo delle operazioni di decapaggio e a dare comunicazione in merito alle operazioni manutentive previste e alle relative tempistiche |
| Anomalia impianto di aspirazione primaria - punti di emissione E29, E37, E38, E41, E47 | Apertura della valvola di collegamento del condotto di aspirazione secondaria al condotto primario | Portata di emissione complessiva torri di lavaggio primarie attive e secondaria: superiore a 168.000 Nm ³ /h | Comunicazione telematica entro le 48 ore dall'evento agli enti di controllo (Regione, CFV, ARPA) con descrizione delle operazioni manutentive previste e delle relative tempistiche. |
| | | Portata dell'aspirazione del ramo secondario: superiore a 8000 Nm ³ /h | Nel caso in cui non venga garantito il rispetto di tutti i valori minimi di portata previsti, l'azienda dovrà provvedere al fermo delle operazioni di decapaggio e a dare comunicazione in merito alle operazioni manutentive previste e alle relative tempistiche |

3) di stabilire che la messa in esercizio delle modifiche impiantistiche di cui al punto 1) del presente provvedimento dovrà essere comunicata con anticipo di almeno 15 giorni all'autorità competente, all'ARPA VDA e al Corpo Forestale della Valle d'Aosta. La messa a regime dovrà essere effettuata entro quattro mesi dalla data di messa in esercizio. Nei 10 giorni successivi alla messa a regime, l'azienda dovrà effettuare le misure di messa a regime, concordando con gli Enti di controllo le

modalità per la verifica delle portate misurate nelle diverse condizioni di funzionamento, simulando le casistiche riportate nella tabella 2d);

4) di confermare la validità del documento allegato al P.D. n. 6805 del 29 dicembre 2016 contenente le risultanze del Tavolo tecnico per la definizione di un nuovo sistema di monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di abbattimento a servizio dell'impianto Decafast dello stabilimento della Società Cogne Acciai Speciali S.p.A, di Aosta, previsto al punto 4) del provvedimento dirigenziale n. 161 del 25 gennaio 2016;

5) di far presente che le prescrizioni contenute nei P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, P.D. n. 3395 del 14 settembre 2015, P.D. n. 161 del 25 gennaio 2016 e P.D. n. 6805 in data 29 Dicembre 2016 riferite all'impianto Decafast e ai relativi punti di emissione E29, E37, E38, E41, E47, E98, E43, E46, E22, E57 ed E88 sono modificate dalle prescrizioni di cui al punto 2) del presente provvedimento dirigenziale, e in particolare:

- P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, punto 3) a), relativamente alla tabella dei limiti di emissione dei punti E29, E37, E38, E41, E47, E98, E43, E46, E22, E57 ed E88, come sostituito dal punto 2 a);

- P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, sezione 3) "Pratiche gestionali dell'impianto di aspirazione ed abbattimento delle emissioni del Decafast", come sostituito dal punto 2) del P.D. n. 6805 del 29 dicembre 2016 e qui sostituito dal punto 2 b);

- P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, sezione 11) "Prescrizioni gestionali degli impianti" come aggiunta dal punto 6) del P.D. n. 161 del 25 gennaio 2016, sostituita dal punto 3) del P.D. n. 6805 del 29 dicembre 2016 e qui sostituita, limitatamente alle prescrizioni dei punti di emissione E29, E37, E41, E47 e E98, dal punto 2 c);

- P.D. n. 3395 del 14 settembre 2015, punto 4) c) prescrizioni interventi contenimento emissioni diffuse Decafast, come sostituito e integrato al punto 2 a), per quanto concernente la tabella dei valori limite di emissione inerente il punto di emissione denominato E98;

- P.D. n. 3395 del 14 settembre 2015, punto 4) c) "Prescrizioni interventi contenimento emissioni diffuse Decafast", come sostituito e integrato ai punti 2 b), 2 c) e 2 d), per quanto concernenti rispettivamente le prescrizioni di carattere gestionale, i valori minimi di portata e il possibile utilizzo dell'impianto secondario di aspirazione ad integrazione dell'impianto primario in caso di anomalie di quest'ultimo;

6) di revocare, in base a quanto indicato in premessa, la prescrizione di cui al P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, punto 5), "protocollo delle azioni da attivare in relazione ai valori rilevati dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni del Decafast";

7) di istituire un Tavolo tecnico per la definizione di un nuovo sistema di monitoraggio in continuo delle portate a servizio dei punti emissivi degli impianti primario e secondario del Decafast;

8) di stabilire che la Struttura organizzativa Valutazione ambientale e tutela della qualità dell'aria notifici il presente provvedimento alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge

regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/12/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO